



Ministero dell'Istruzione



Istituto Comprensivo "G. Diotti"
Casalmaggiore (Cremona)

REGOLAMENTO LABORATORIO DI SCIENZE

Deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 28/11/2017 DELIBERA N. 6

Il regolamento disciplina l'accesso e l'utilizzo del laboratorio di Scienze per lo svolgimento delle attività didattiche.

Nel laboratorio vengono svolte semplici attività sperimentali mediante l'utilizzo di sostanze, materiali e strumenti in esso conservate.

L'organizzazione, la gestione e la responsabilità delle attività svolte è dei singoli docenti in quanto l'Istituto non dispone di un assistente tecnico di laboratorio.

Gli alunni devono sempre essere guidati e vigilati dal docente che è tenuto a illustrare le modalità di esecuzione delle esperienze e di corretto utilizzo delle apparecchiature.

Nel caso in cui ne ravvisi l'opportunità, il docente svolge esperienze dimostrative dalla postazione insegnante.

Ogni docente è tenuto a far rispettare le norme di comportamento da tenere in laboratorio, essendo responsabile dell'applicazione e del rispetto delle indicazioni e delle procedure di prevenzione e sicurezza.

La sicurezza nel laboratorio è parte integrante di ogni attività di ricerca e l'attuazione delle misure di sicurezza spetta a tutti coloro che vi accedono.

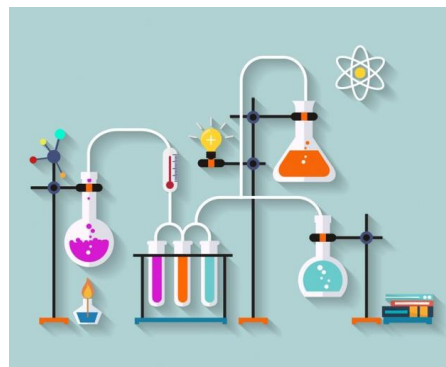
Le situazioni di rischio nel laboratorio di Scienze sono circoscritte e correlate a:

- Affollamento e ristrettezza dello spazio
- Mancata osservanza del presente Regolamento.

Al fine di ridurre al minimo i rischi è necessario seguire scrupolosamente le norme di comportamento di seguito elencate.

NORME DI COMPORTAMENTO PER I DOCENTI

1. Il laboratorio è prioritariamente destinato all'attività che i docenti svolgono con le proprie classi, secondo l'orario delle lezioni. Le prenotazioni e il conseguente utilizzo vanno effettuati nel rispetto del presente regolamento e secondo le modalità di seguito riportate.
2. Il docente che ha prenotato il laboratorio è responsabile delle attività svolte individualmente e con la classe, deve seguire le istruzioni per l'utilizzo delle attrezzature e segnalare al Responsabile l'eventuale malfunzionamento nonché la carenza o la mancanza del materiale



di consumo. Ogni presenza nell'aula va registrata con il nome dell'insegnante e della classe nell'apposito registro presente nel laboratorio.

3. Al fine di consentire l'utilizzo immediato agli utenti successivi, ogni docente è tenuto a lasciare i locali in ordine; pertanto al termine di ogni esercitazione il docente dovrà ricollocare materiali e strumenti utilizzati lasciando la vetreria pulita.
4. L'accesso all'armadio in cui sono contenuti i materiali e la strumentazione è strettamente riservato ai docenti interessati.
5. Le apparecchiature e gli strumenti in dotazione al laboratorio non possono essere prelevati dal docente senza l'autorizzazione del Responsabile.
6. Ogni guasto o manomissione degli strumenti va immediatamente segnalato al Responsabile. In caso di furto o danneggiamento non accidentale verrà ritenuta responsabile la classe che per ultima, in ordine di tempo, ha occupato il laboratorio. Se il furto o il danneggiamento non accidentale avvenisse in una postazione di lavoro, saranno ritenuti responsabili lo studente o gli studenti che occupavano la postazione presso la quale è stato segnalato il fatto. Il danno accidentale va segnalato nell'apposito quaderno presente in laboratorio.
7. Quando non utilizzato, il laboratorio deve restare chiuso a chiave.

NORME PER GLI STUDENTI

1. L'accesso al laboratorio è vietato agli alunni se non accompagnati dal docente; gli stessi non possono accedere agli strumenti e ai materiali senza autorizzazione del docente.
2. Appena entrato, lo studente si accomoda nella postazione a lui assegnata dal docente, procedendo con ordine e con calma; qualora venga portato lo zaino in laboratorio, lo studente prenderà l'occorrente da esso e successivamente lo posizionerà contro il muro di sinistra, rispetto alla porta di accesso, in modo da lasciare libero il passaggio tra i banchi e/o le sedie.
3. Lo studente indossa quando necessario il camice, i guanti e gli occhiali protettivi.
4. Lo studente non può eseguire attività non autorizzate; segue con attenzione la procedura sperimentale illustrata dal docente utilizzando in modo corretto la strumentazione assegnata. È necessario porre la massima cura nell'utilizzo degli strumenti, dei materiali e delle strutture.
5. Lo studente informa immediatamente il docente di eventuali anomalie riscontrate nel funzionamento delle apparecchiature o della presenza di materiale rotto o incrinato, in particolare pone particolare attenzione alla vetreria.
6. Non si deve utilizzare il lavandino senza il consenso dell'insegnante.
7. Ci si deve astenere da scherzi che potrebbero causare danni a chi li fa o a chi li subisce e non si deve correre né giocare.
8. A lavoro ultimato, bisogna mettere in ordine il banco, pulire la vetreria, lasciare i contenitori con sostanze inutilizzate o con sostanze da trattare sul bancone dell'insegnante.
9. Non si deve mangiare né bere in laboratorio.

PRENOTAZIONI

All'inizio dell'anno, entro la prima settimana dall'entrata in vigore dell'orario definitivo, ogni docente interessato presenta per iscritto al Responsabile le proprie richieste per le ore di utilizzo dell'aula. Il responsabile, sulla base delle richieste, stabilisce un calendario settimanale di utilizzo.

Singole richieste di variazione, se motivate, verranno prese in considerazione dal Responsabile. In caso di controversie non risolubili sarà il Dirigente Scolastico a decidere, sentiti gli interessati. L'utilizzo del laboratorio al di fuori dell'orario sarà possibile nel rispetto delle precedenti disposizioni o comunque accordandosi con il docente in calendario. Il presente Regolamento entra in vigore a partire dall'anno scolastico 2017-2018 e verrà verificato e, se necessario, aggiornato all'inizio di ogni anno scolastico dal Responsabile del laboratorio in accordo con il Dirigente Scolastico, in relazione alle esperienze maturate e alle esigenze emerse nel precedente anno formativo.

La docente responsabile
prof.ssa Luigina Fontanesi